

San Vito al Tagliamento. Presentato alla commissione consiliare il piano con le linee guida per abbattere consumi e inquinamento

# «Energia pulita e a minor costo»

Il vicesindaco Antonio Di Bisceglie: «Riduzione del 10 per cento entro il 2020»

**SAN VITO AL TAGLIAMENTO.** Le idee per raggiungere gli obiettivi di risparmio energetico nel territorio di San Vito di certo non mancano, nel Piano energetico redatto per conto del Comune da parte di Ceta e Nomisma energia. Il documento, di cui si parla da anni, è stato presentato alla commissione consiliare presieduta da Emilio De Mattio. Partendo dal quadro attuale, nelle sue linee guida si indica come raggiungere gli obiettivi della riduzione delle emissioni di anidride carbonica (Co2) e di riduzione dei consumi del 20 per cento entro il 2020. Una scelta non obbligata, quella di dotarsi del piano, per un Comune delle dimensioni di San Vito, come evidenziato dal vicesindaco Di Bisceglie.



«Il piano – ha sottolineato Antonio Di Bisceglie – consente di raggiungere più efficacemente gli obiettivi di risparmio ed efficienza energetica, di produzione di energia da fonti rinnovabili e di fornire benefici per la popolazione e le singole abitazioni». Dal punto di vista degli edifici pubblici, i dati illustrati parlano di alti consumi di energia elettrica, nell'ordine, per l'illuminazione pubblica, la piscina comunale e la sede municipale; di gas metano per piscine, scuole medie e municipio.

Le linee di indirizzo per gli edifici comunali indicano entro il 2020 la riduzione dei consumi del 10 per cento e la copertura dell'intero fabbisogno energetico con la produzione da fonti di energia rinnovabile. «E' possibile se si pianificherà un'adeguata politica. L'obiettivo – continua Di Bisceglie – è avviare un graduale risparmio per giungere all'autosufficienza energetica». Nello studio si prende in considerazione anche la zona industriale Ponterosso, ma il rispettivo Consorzio ha già avviato una precisa politica su questi temi. Per il Comune si indica di favorire l'eco-efficienza degli edifici: in primis, per mezzo del regolamen-

to edilizio riguardo agli stabili privati (favorendo anche la loro riqualificazione energetica) e allo sviluppo sostenibile di impianti a fonti rinnovabili. Inoltre, di ampliare i servizi informativi offerti ai cittadini dallo Sportello energia, che, come annuncia Di Bisceglie, sarà riaperto. Si invita pure ad aprire uno spazio web dedicato all'energia sul sito comunale. Riguardo al patrimonio immobiliare comunale, si suggeriscono recuperi in chiave eco-efficiente e miglioramenti negli impianti di illuminazione pubblica. Tra gli impianti comunali per la produzione di energia da fonti rinnovabili, oltre a quelli fotovoltaici, solari e a biomasse, sono indicati quelli di cogenerazione alimentati a olio vegetale. Riguardo al fotovoltaico, ricorda il vicesindaco, è in vista un progetto per la collocazione di pannelli sulle future pensiline dell'autostazione dei bus. «L'approvvigionamento di energia elettrica al Comune – conclude – è garantito da fonti rinnovabili attraverso l'adesione al Cev, grazie alla quale prossimamente avvieremo anche lo scambio a distanza di energia».

**Andrea Sartori**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAN VITO - CASERS

### «Energia pulita e a minor costo»

Il vicesindaco Antonio Di Bisceglie: «Riduzione del 10 per cento entro il 2020»

San Vito al Tagliamento. Presentato alla commissione consiliare il piano con le linee guida per abbattere consumi e inquinamento

**MOMENTO**  
APERTO

**Domenica 17 e 31 Ottobre**

UOMO, DONNA, BAMBINO, ARREDO CASA  
ore 9.00 - 12.30 - 15.00 - 19.30  
Tel. 0421 327032